

# COMUNE DI VILLANTERIO

## Provincia di Pavia

### DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 6

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E TARI PER L'ANNO 2020

L'anno 2020 addì 3 del mese di aprile alle ore 21.30, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione in videoconferenza secondo le modalità di cui al decreto sindacale n.3/2020.

Risultano:

		P.	A.			P.	A.
1°	Silvio CORBELLINI	X		8°	Giuseppe SCOTTI	X	
2°	Filippo FRANCIAMORE	X		9°	Elena BOCCHIOLA	X	
3°	Stefania VALENTINI	X		10°	Paola TESTA	X	
4°	Virginio CLERICI	X		11°	Giuseppe SAVOIA	X	
5°	Patrizia MARTINEGHI	X		12°	Gianluigi POMA		AG
6°	Angela SCHIAVINI	X		13°	Jacopo MUTTI	X	
7°	Massimo PAGANI	X		14°			

Assiste il Segretario Comunale Dr. Ferrara Giuseppe

Il Sig. Corbellini Silvio – Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

## OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E TARI PER L'ANNO 2020

### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

VISTO l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

DATO ATTO che il Decreto salva enti locali ha prorogato l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 al 31.5.2020;

VISTA la L. 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), che ha previsto l'accorpamento dell'IMU alla TASI, con conseguente soppressione di tale ultimo tributo;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 779 L. 160/2019 ha stabilito che *«per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020»*;

CONSIDERATO tuttavia che, per rendere possibile il recepimento delle novità normative introdotte dalla Legge di bilancio e dai relativi provvedimenti collegati, si ritiene di approvare le aliquote dell'IMU 2020 sulla base della sommatoria di quelle IMU e TASI adottate nel 2019 in relazione a tali tributi, riservandone il possibile aggiornamento entro il termine di cui al sopracitato art. 1, comma 779 L. 160/2019, ovvero entro il 30 giugno 2020;

CONSIDERATO, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari;

CONSIDERATO che, con delibera n. 303/2019/R/RIF, l'ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologia che contiene ancora numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa ARERA, anche a seguito della pubblicazione, in data 31 ottobre 2019, della delibera n. 443/2019/R/RIF, di *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 - 2021*;

CONSIDERATO che – per quanto le delibere adottate dall'ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. 27 dicembre 2013

n. 147 e successive modifiche e integrazioni – l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario incide profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

CONSIDERATO che, a fronte delle numerose criticità legate all'applicazione del metodo tariffario delineato dall'ARERA, le principali associazioni rappresentative dei Comuni hanno richiesto al Governo di disporre il rinvio al 2021 dell'applicazione di tale metodo tariffario;

Considerato che, pur a fronte del rinvio del termine entro cui il nuovo Metodo Tariffario dovrà essere definitivamente adottato, unitamente alle tariffe della TARI 2020, per poter provvedere all'approvazione del relativo bilancio di previsione entro il 31.5.2020, si rende comunque necessario definire tali tariffe, per permettere all'Ufficio Tributi di poter dare avvio alla riscossione della TARI;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 683 L.147/2013, con deliberazione di Consiglio Comunale del 30.3.2020 n. 5, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2020;

Considerato che il Comune ritiene pertanto opportuno confermare, al momento attuale, anche nel 2020 le tariffe deliberate ai fini TARI nel 2019;

Tutto ciò premesso e richiamato

VISTA la deliberazione di C.C. n. 5 del 18.2.2019 con cui sono state approvate le aliquote/tariffe della IUC per l'anno 2019;

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC approvato con Deliberazione di C.C. del 2.8.2014 n.28 ,

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità contabile, reso dal responsabile dell'Area Finanziaria;

CON voti 9 favorevoli e n. 3 astenuti (Testa, Savoia e Mutti) espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, al fine di rendere possibile il recepimento delle novità normative introdotte dalla Legge di bilancio e dai relativi provvedimenti collegati, l'approvazione delle aliquote dell'IMU 2020, di seguito esposte, riservandone il presumibile aggiornamento in sede di eventuale variazione di bilancio, che potrà essere adottata entro il termine di cui al sopracitato art. 1, comma 779 L. 160/2019, ovvero entro il 30 giugno 2020;

ALIQUOTE	IMU 2020
<p>Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 1, comma 741 della Legge 160/2019, ed immobili equiparati all'abitazione principale</p> <p>Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 1, comma 748-749 della Legge 160/2019</p>	<p><b>Esente</b></p> <p><b>4,5 per mille</b> <i>(4,5 IMU + TASI esente)</i></p>
<p>Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con <u>registrazione del contratto</u> all'Agenzia delle entrate e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune</p> <p>Art. 1 c. 747 lettera "c"</p>	<p><b>4,5 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile</b></p>
<p>Aliquota per le aree fabbricabili</p> <p>Art. 1 c. 741 lettera "d"</p>	<p><b>10,5 per mille</b> <i>(9,5 IMU + 1 TASI)</i></p>
<p>Aliquota per immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili <u>NON</u> siano locati.</p> <p>Art. 1 c. 751</p>	<p><b>Esente</b></p>
<p>Aliquota per i terreni agricoli, <u>non</u> posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti</p> <p>Art. 1 c. 741 lettera "e" - c. 752</p>	<p><b>9,5 per mille</b></p>
<p>Aliquota per fabbricati rurali e strumentali all'attività agricola</p> <p>Art. 1 c. 750</p>	<p><b>Esente</b></p>
<p>Aliquota per i fabbricati "D"</p> <p>Art. 1 c. 753</p>	<p><b>9,5 per mille</b> <i>(di cui 7,6 da versare allo Stato e 1,90 al Comune)</i>  <i>(9,5 IMU + TASI esente)</i></p>
<p>Aliquota per tutti gli altri fabbricati</p> <p>Art. 1 c. 754</p>	<p><b>10,5 per mille</b> <i>(9,5 IMU + 1 TASI)</i></p>

- di approvare, allo stesso modo, per quanto riguarda l'approvazione delle tariffe della TARI 2020, considerata l'attuale incertezza in merito al termine di efficacia del nuovo Metodo Tariffario approvato dall'ARERA, le tariffe TARI per l'anno 2020 come da tabelle allegate :

### Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (x utenza)
1 componente	0,6032	62,09
2 componente	0,7037	111,75
3 componente	0,7755	137,67
4 componente	0,8330	164,74
5 componente	0,8904	203,26
6 o più componenti	0,9335	229,45

### Utenze non domestiche

#### Comuni fino a 5.000 abitanti

Categorie di attività	Tariffa €/mq
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,0518
2. Campeggi, distributori carburanti	1,7016
3. Stabilimenti balneari	3,29
4. Esposizioni, autosaloni	1,0289
5. Alberghi con ristorante	3,29
6. Alberghi senza ristorante	2,71
7. Case di cura e riposo	1,01
8. Uffici, agenzie, studi professionali	2,5707
9. Banche ed istituti di credito	1,3930
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,5099
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,7175
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	2,0673
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,3339
14. Attività industriali con capannoni di produzione	1,8227
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,3930
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	12,2700
17. Bar, caffè, pasticceria	9,1600

- di stabilire che la riscossione dell'IMU dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate:

<b>IMU</b>	Acconto	16 giugno 2020
	Saldo	16 dicembre 2020
<b>TARI</b>	Prima rata	30 novembre 2020
	Seconda rata	31 gennaio 2021
	Terza rata	31 marzo 2021

- Di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1 comma 169 L. 296/2006;
- Di riservarsi, per le ragioni sopra esposte e per quanto di competenza, di apportare eventuali successive modifiche al presente atto, entro il termine ultimo fissato dalla normativa statale.
- Di dichiarare, con separata successiva votazione, con 9 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Testa, Savoia e Mutti) espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49,c1 e 147 bis, c1 d.Lgs267/2000 SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE  
Deliberazione di C.C. N. 6 del 30.3.2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E TARI PER L'ANNO 2020**

Si attesta la regolarità tecnica contabile ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs 267/2000

Villanterio, li 18.3.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA -CONTABILE

f.to Rag. Enrica Quattrini



Il Presidente

f.to Silvio Corbellini

Il Consigliere Anziano

f.to Filippo Franciamore

Il Segretario Comunale

f.to dott. Giuseppe Ferrara

---

N. Reg. atti pubblicati

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

Dal 16 APR. 2020 al 1 MAG 2020

Li 16 APR. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Giuseppe Ferrara

---

PER COPIA CONFORME

Villanterio, li



16 APR. 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Ferrara

---

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed

[ ] è divenuta esecutiva il                      decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del  
3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Il Segretario Comunale